



Civita@s

Periodico di informazione del Comune di Gandino

Anno 3 - n° 4 • dicembre 2004

SOMMARIO

@ pag. 2
IN BACHECA
Orari Uffici Comunali
Ricevimento Assessori
Tomba libera al cimitero

@ pag. 3
VITA CIVICA
Intervista al sindaco

@ pag. 4 - 5
QUALITA' DELLA VITA
Quale aria respiriamo?
Sotto il vestito... niente

@ pag. 6
Lavori scuole elementari
Elezioni Consulte

@ pag. 7
CIVITAS SCUOLA

@ pag. 8-9
CIVITAS RAGAZZI

@ pag. 10
BIBLIOTECA
Grosse novità
Nati per leggere

@ pag. 11
LAVORI PUBBLICI
Un programma da seguire

@ pag. 12-13
RIFIUTI
Il rifiuto è mio e lo pago io
Scambio di strade
tra Comune e Provincia

@ pag. 14
LETTERE
Squadra Antincendio
Sportello del cittadino

@ pag. 15
ALL'ORDINE DEL GIORNO
Redditi Consiglieri
A ricordo dei Caduti

@ pag. 16
GANDINO A COLORI
Grande musica in Basilica
Mercatino di Natale

Consegnato per la distribuzione
in data 22-12-2004

A metà percorso



*"Molte volte ci crediamo poco felici,
perché non abbiamo tutti quei beni che desideriamo,
e non riflettiamo sui molti mali di cui siamo esenti,
dei quali se uno solo ci sopravvenisse,
stimeremmo felicità somma l'esserne liberati".*
R. Lambruschini

"Tutti i giorni" è il titolo dell'editoriale con cui nello scorso numero di ottobre avevamo salutato i nostri lettori, sottolineando la quotidiana attività della macchina comunale.

Questa volta potremmo ampliare il concetto e titolare "tutti gli anni", visto che il periodo di fine anno è sicuramente propizio per fare un bilancio di quanto realizzato e per verificare quanto deve essere programmato.

Per l'Amministrazione Comunale si tratta inoltre di un momento ancor più significativo, in quanto proprio in questo periodo siamo a "metà percorso", a metà del periodo di cinque anni del mandato amministrativo.

Premesso che il Comune deve comunque programmare la propria attività al di là dei mandati amministrativi, è certamente importante osservare quanto è stato fatto in questi anni e quanto resta da fare.

A questo scopo i lettori trovano all'interno del giornale un'intervista con il Sindaco ed un'altra con l'Assessore Motta, che illustra fra l'altro il piano delle opere pubbliche per il prossimo triennio.

Non mancano gli approfondimenti ricchi di dati interessanti relativi alla qualità della vita, con i risultati delle analisi dell'aria svolti la scorsa primavera e le nuove prospettive per la sistemazione della piattaforma rifiuti.

La pagina centrale è come sempre dedicata ai Ragazzi, cui si affianca una nuova rubrica riservata alle Scuole. Di rilievo anche le notizie riguardanti la Biblioteca Civica.

A tutti i lettori, a nome della Redazione, i più sentiti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Orari degli Uffici Comunali

Tel. 035.745567

Piano terra:

Ufficio Demografico e Cimiteriale, Relazioni con il Pubblico

Primo piano:

Ufficio Segreteria, Protocollo, Ragioneria e Servizi Sociali

lunedì	09.00 - 12.15	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.15	
mercoledì	09.00 - 12.15	
giovedì	09.00 - 12.15 *	16.00 - 18.15

(* escluso demografico e ragioneria-tributi)

venerdì	09.00 - 12.15	
sabato	09.00 - 12.00 **	

(** solo demografico e protocollo)

Secondo piano:

Ufficio Tecnico

Edilizia Privata e Lavori pubblici

martedì	10.30 - 12.30
giovedì	16.00 - 18.00
venerdì	10.00 - 12.00

Biblioteca Civica (Tel. 035.746144)

Lunedì	chiuso
Martedì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Mercoledì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30 dalle 20.30 alle 22.30
Giovedì	dalle 14.00 alle 18.30
Venerdì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 09.30 alle 12.30

CIMITERI DI GANDINO E BARZIZZA

da aprile a settembre	dalle ore 8 alle ore 19.00
da ottobre a marzo	dalle ore 9 alle ore 17.00

Cimitero Comunale

DISPONIBILE UNA TOMBA A SEI POSTI



Si comunica che presso il Cimitero Comunale, campo B1, è disponibile una tomba a sei posti. Chiunque fosse interessato può rivolgersi all'Ufficio Demografico del Comune per ritirare il modulo della domanda e per tutte le informazioni che necessitano.

La scadenza fissata per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 2005. La responsabile del procedimento è la signora Cristina Bosis.

Piattaforma ecologica

Lunedì	dalle 10.00 alle 16.00 (continuato)
Martedì	dalle 09.00 alle 12.00
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00
Sabato	dalle 09.00 alle 15.00 (continuato)



Periodico di informazione
del Comune di Gandino
Anno 3 - n° 4 • dicembre 2004

e-mail: civitas@gandino.it

Direttore responsabile: G. Battista Gherardi
Registrazione Tribunale di Bergamo: n° 44 del 27-12-2002 Reg. periodici
Comitato di redazione: Antonio Rottigni, Marisa Livio, Antonia Bertoni,
Paolo Tomasini, Stefano Livio.
Grafica e stampa: Tipolitografia RADICI DUE - Gandino

Orari di Ricevimento

Il Sindaco Gustavo Maccari

Riceve previo appuntamento
da concordare con l'Ufficio Segreteria (035.745567)

Vice Sindaco Ass. Finanze, Bilancio, Tributi

Roberto Colombi

Lunedì	dalle 15.00 alle 17.00
Martedì	dalle 09.30 alle 12.30

Ass. Servizi Sociali e Politiche Giovanili

Claudio Lazzaroni

Lunedì	dalle 10.00 alle 11.00
Sabato	dalle 09.00 alle 10.00

Disponibile anche in altri giorni previo appuntamento
da concordare con l'Ufficio Segreteria

**Ass. Urbanistica, Lavori Pubblici,
Viabilità e parcheggi, Manutenzioni e Ambiente**

Leonardo Motta

Lunedì	dalle 10.00 alle 13.00
Martedì	dalle 17.00 alle 18.00
Mercoledì	dalle 11.00 alle 13.00
Sabato	previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria

Ass. Sport

Alberto Parolini

Giovedì	dalle 16.30 alle 18.00
---------	------------------------

Ass. per i Rapporti con le Consulte, Istruzione

Rosaria Picinali

Lunedì	dalle 15.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 15.00 alle 17.00

INTERVISTA AL SINDACO

Sembra ieri...

"Nel mezzo del cammin di nostra vita..." è il celeberrimo incipit della Divina Commedia. Il nostro Sindaco Gustavo Maccari ha spesso utilizzato nelle occasioni importanti efficaci citazioni e questa senza dubbio è la più confacente al momento attuale. Siamo infatti a metà del cammino amministrativo.

La campagna elettorale, l'emozione dell'elezione a Sindaco. Sembra ieri...

"In effetti il tempo passa velocemente, anche se in questi due anni abbiamo lavorato molto e credo che qualche risultato sia anche visibile."

Si è mai detto "chi me l'ha fatto fare"?

"E' inutile negare che in momenti di particolare tensione c'è questa tentazione, ma sono assolutamente prioritarie le soddisfazioni per un'esperienza che mai avrei creduto di intraprendere e per la quale sono grato ai gandinensi che mi hanno accordato la loro fiducia".

Ci sono state difficoltà all'inizio?

"Sicuramente e devo dire che nonostante avessi sentore di una situazione complessa, in alcuni casi gli ostacoli da superare sono stati anche superiori al preventivato. Molti hanno pensato che la nostra "nuova era" fosse innanzitutto un fatto politico, una sorta di rivincita rispetto al passato. Non ho mai inteso le cose in quest'ottica. Credo invece che sia basilare dimostrare che la politica (o meglio i partiti) non sono l'essenza dell'attività amministrativa di un Comune. Siamo partiti dai fatti, dalla volontà di ridare al Comune di Gandino il ruolo e le competenze che gli spettano. In quest'operazione non è importante la bandiera o il colore politico: contano le persone e le potenzialità che possono esprimere".

I rapporti con l'opposizione?

"E' stato difficile comprendere appieno le questioni che facevano leva soprattutto sul passato, ma credo che in un certo senso l'essere "nuovo" abbia facilitato le cose. Mi spiace che in alcune occasioni più che di osservazioni o interpellanze si sia trattato di provocazioni. La minoranza spesso ha scelto il pregiudizio rispetto al normale confronto, che può essere costruttivo e importante anche per l'attività della maggioranza".

Le relazioni con i Comuni vicini?

"Credo molto nei rapporti di sinergie fra amministrazioni vicine. Abbiamo ottimi rapporti con tutti i comuni vicini, e cito per esempio il Comune di Cazzano, dove nonostante una sostanziale differenza "ideologica" abbiamo trovato piena collaborazione non solo per la questione della Palestra. Ciò conferma che prima vengono le persone e poi l'idea politica".

Le opere pubbliche costituiscono la parte essenziale per giudicare un'Amministrazione...

"Certamente è cosa riduttiva. Non possono essere i metri di strada asfaltata a decidere "un buon governo". Noi per esempio avevamo la priorità di ricostruire la "macchina comunale", ed è un'operazione non ancora ultimata. C'era senza dubbio bisogno di assestamento e c'erano condizioni economiche difficili, cui si sono aggiunte "variabili" di non poco conto come i debiti fuori bilancio e le cause perse. Abbiamo comunque portato avanti un lavoro importante di manutenzione e abbiamo anche avviato interventi concreti. Penso per esempio alla soluzione della questione relativa alla Palestra, il lavoro per la nuova Caserma dei Carabinieri, le complesse operazioni per la Bretella del Farno. Non dimentichiamo inoltre che sta per essere ultimata anche la Casa di Riposo. Ho citato alcune grandi opere che senza dubbio presentano un iter molto articolato, ma ad esse si affiancano anche realizzazioni più piccole, ma non per questo meno significative".

Altri progetti?

"Il piano triennale delle Opere Pubbliche è in questo senso esaustivo. Mi preme sottolineare la questione della Colonia, per la quale non intravedo al momento una soluzione consona e plausibile. E' un'operazione per la quale il Comune sta pagando un mutuo di un miliardo e mezzo, senza avere un progetto concreto. Stiamo sondando ambienti pubblici e privati per verificare le possibili opportunità, al fine di non rendere vano un investimento così rilevante".

I vigili tornano a Gandino?

"Il periodo di prova concordato con il Consorzio per il 2004 ha confermato che si tratta di una decisione giusta. Credo che avremo un servizio migliore sul territorio, specie perché gli agenti non saranno destinati esclusivamente (come avveniva in passato) a compiti da Polizia Stradale".

Sport e tempo libero: pare rinascere un certo entusiasmo...

"In questo settore abbiamo puntato con decisione sulle associazioni e sulla Pro Loco e la nostra fiducia si è rivelata ben riposta. Abbiamo realizzato progetti importanti (e non penso soltanto al Loverini). Serve ora un ulteriore salto di qualità e per questo la copertura economica che il Comune può offrire può a volte apparire inadeguata. Ho in animo di proporre uno studio del territorio che coinvolga pubblico e privato che possa indicare percorsi estremamente concreti di rilancio, stante anche la crisi del settore manifatturiero".

E il futuro cosa ci riserverà?

"A livello amministrativo sono convinto che nei prossimi due anni potremo dare maggior incisività alla nostra azione. I cittadini giudicheranno la bontà del lavoro svolto, ma mi sento di assicurare che non vogliamo assolutamente realizzare per essere premiati: è un discorso di respiro più ampio, di lungo periodo. La struttura di un Comune deve sopravvivere al succedersi dei diversi amministratori. E' stato veramente difficile trovare un Municipio senza "memoria storica" all'inizio del mandato".

Auguri Sindaco!

Il Sindaco Gustavo Maccari nell'immagine utilizzata nel 2002 per la campagna elettorale

Quale aria respiriamo?

Durante il mese di Maggio di quest'anno è stato installato a Gandino (in via Adamello) il laboratorio mobile dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) per la misura della qualità dell'aria. Per 30 giorni le apparecchiature del laboratorio hanno registrato la concentrazione di diversi agenti inquinanti (vedi riquadro 1). Anche se la materia è molto complessa proviamo qui a riassumere alcuni dei risultati emersi dalle analisi eseguite ri-elaborando i dati più significativi. Per chi fosse interessato è comunque disponibile sul sito internet dell'ARPA (http://www.arpa-lombardia.it/qaria/docDOC_RelazioniMM.asp#BG) la relazione completa con tutti i dati.

Oltre agli inquinanti chimici, è stata misurata la presenza nell'aria di sostanza radioattive (ad esempio il tristemente famoso cesio 137). **Tutti i valori relativi agli inquinanti chimici e radioattivi oggetto dell'analisi sono risultati nella norma e al di sotto dei livelli di attenzione previsti dalla legislazione vigente** (vedi riquadro 3 dove i dati misurati a Gandino sono confrontati con quelli relativi a Bergamo). La lettura dei dati offre però lo spunto anche per annotazioni di segno non del tutto positivo che riportiamo nel riquadro 4.

Certamente è utile che su queste tematiche non venga mai meno l'interesse da parte di ogni cittadino, ma anche, nel concreto, l'impegno di ognuno ad un uso più intelligente ad esempio di auto e impianti di riscaldamento.

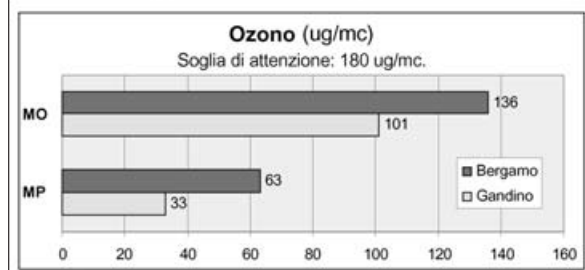
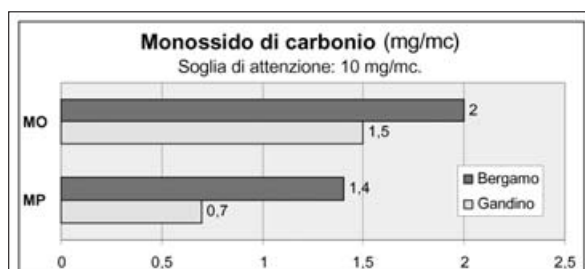
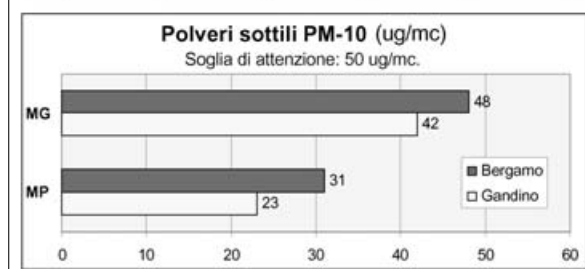
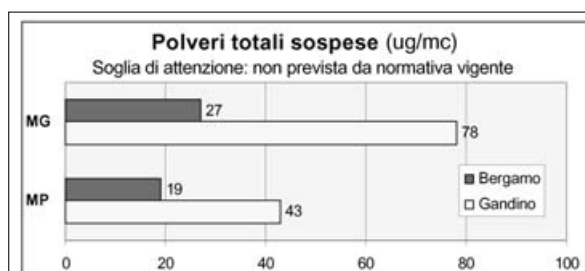
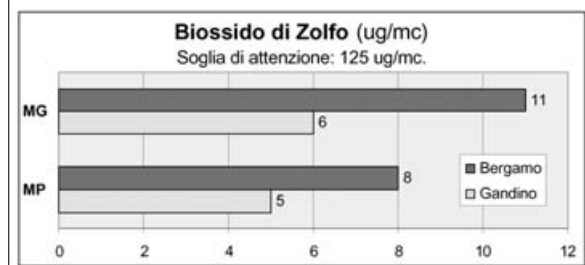
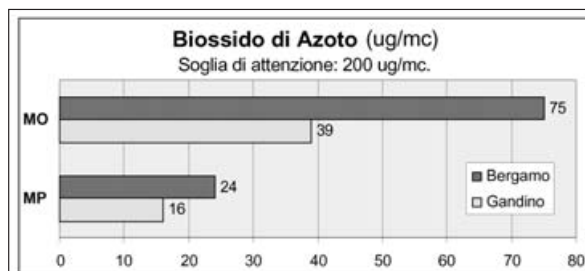
Paolo Tomasini

Principali inquinanti atmosferici rilevati dalla normativa vigente

Inquinanti	Principali Sorgenti
Biossido di Zolfo * SO2	Impianti riscaldamento, centrali di potenza (utilizzo di combustibili fossili contenenti zolfo). La disponibilità di combustibili a basso tenore di zolfo e il passaggio al gas naturale ha permesso in questi anni di ridurre le emissioni.
Biossido di Azoto ** NO2	Impianti di riscaldamento, traffico autoveicolare (in particolare quello pesante), centrali di potenza, attività industriali
Monossido di Carbonio * CO	Traffico autoveicolare (combustione incompleta dei combustibili fossili che contengono carbonio)
Ozono ** O3	Inquinante che si forma in atmosfera principalmente in presenza di ossidi di azoto e per effetto della radiazione solare
Polveri Totali Sospese * PTS	Particelle solide o liquide aerodisperse di origine sia naturale (erosione dal suolo, ecc.) che da attività umane (processi di combustione)
Particolato Fine */** PM10	E' considerato uno dei "nuovi inquinanti", la sua misura è stata introdotta a partire da febbraio 1998. Rappresenta l'insieme di particelle con diametro inferiore ai 10 µm (provenienti principalmente da processi di combustione) che per la loro dimensione possono facilmente penetrare nelle vie respiratorie
Idrocarburi nonMetanici * NMHC (IPA, Benzene)	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta, in particolare di combustibili derivati dal petrolio)

* = Inquinante Primario: Inquinante generato da emissioni dirette in atmosfera dovute a fonti naturali e/o legate all'attività dell'uomo;

** = Inquinante Secondario: Inquinante prodotto in atmosfera attraverso reazioni chimiche



Nei grafici sono riportate le concentrazioni di inquinanti misurate a Gandino e, per confronto, a Bergamo nel medesimo periodo.

Significato delle etichette:

MP: valori medi sull'intero periodo di misura (1 mese);

MO: valori massimi delle medie orarie;

MG: valori massimi delle medie giornaliere.

I valori relativi a Bergamo sono stati misurati in diverse stazioni di misura. Laddove la normativa preveda più di un livello di attenzione è stato indicato il più restrittivo. Oltre agli inquinanti riportati nei grafici sono stati misurate le concentrazioni di benzene, toluene e cilene. Anche per questi i valori sono stati nei limiti previsti dalla norma.

Le sorgenti dell'inquinamento atmosferico presenti sul nostro territorio

(Stima effettuata su dati del 2001)

Macrosettore	Biossido di Zolfo (SO ₂) (t/anno)	Ossidi di Azoto (NOX) (t/anno)	Composti Organici Volatili (t/anno)	Monoss. di Carbonio (CO) (t/anno)	Polveri sottili (PM-10) (t/anno)
Produzione energia e trasform. combustibili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Combustione non industriale	1,5	9,5	19,8	242,1	6,2
Combustione nell'industria	4,4	42,1	1,8	14,1	0,3
Processi produttivi	0,0	0,0	11,1	0,0	0,3
Estrazione e distribuzione combustibili	0,0	0,0	5,6	0,0	0,0
Uso di solventi	0,0	0,0	78,8	0,0	0,0
Trasporto su strada	0,7	26,6	29,4	116,8	2,5
Altre sorgenti mobili e macchinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre sorgenti e assorbimenti	0,0	0,0	21,7	0,0	0,0

Come si rileva dalla lettura dei dati le principali fonti di inquinamento atmosferico presenti sul territorio di Gandino sono:

- la combustione nell'industria
- la combustione non industriale (riscaldamento)
- il trasporto su strada

Le osservazioni della Commissione Ambiente e Salute di Casnigo

Riportiamo in sintesi alcune osservazioni avanzate dalla Commissione Ambiente e Salute del Comune di Casnigo sull'indagine della qualità dell'aria.

"In un territorio come il nostro, con una forte presenza di attività industriali, prima di procedere all'analisi della qualità dell'aria si sarebbe dovuto compiere un più completo studio delle attività produttive per individuare le sostanze chimiche da monitorare. Secondo il basilare principio che ciò che non si cerca... non può essere trovato. Ad esempio le sostanze appartenenti alla classe delle aldeidi (responsabili della gran parte delle sensazioni olfattive sgradevoli e compatibili con le attività produttive della zona) non sono state indagate. Si è seguito piuttosto un metodo di indagine piuttosto "standard" mirato all'inquinamento da traffico.

Non possono essere trascurati gli effetti atmosferici (piovosità, temperatura, venti) per valutare in modo compiuto e "reale" le effettive concentrazioni degli inquinanti nelle diverse condizioni.

Servirebbe un approccio più organico e continuativo al tema del controllo della qualità dell'aria e dell'ambiente".

Sotto il vestito... niente



Non è soltanto il titolo di un film degli anni '80, ma anche (purtroppo) l'amara constatazione della situazione di via Dante, ove poco più di quattro anni fa è stato realizzato un radicale intervento per la razionalizzazione di cavi e condutture di servizio (elettricità, metano, acqua, telefono, ecc.) e per la nuova pavimentazione.

Il "cunicolo tecnologico" mostra evidenti segni di degrado sia nelle strutture accessorie (tubazioni rotte e non raccordate) che nel suo funzionamento, dato che sono ben visibili i livelli di infiltrazione dell'acqua piovana, che raggiunge anche le parti riservate alle condutture elettriche.

L'opera fu portata a termine dalla Concozzola spa, con un costo che sfiorava i due miliardi di vecchie lire (930.000 euro secondo dati della società).

Pubblichiamo alcune immagini scattate all'interno del cunicolo attrezzato, che fanno parte di una più ampia documentazione attualmente al vaglio degli uffici comunali competenti per i provvedimenti del caso.

Ultimato il primo lotto dei lavori della Scuola Elementare



Sono terminati lo scorso novembre i lavori di sistemazione delle aree esterne delle Scuole Elementari che hanno comportato una spesa di 200.000,00 euro.

Le opere realizzate, sotto la direzione tecnica dell'arch. Gustavo Picinali, possono essere così riassunte:

- Sistemazione dell'ingresso principale, con il rifacimento dello scivolo per l'accesso facilitato dei portatori di handicap e la riqualificazione dell'area verde limitrofa.
- Nuova rampa di collegamento carrabile con viale Rimembranze. Sono già in vigore l'obbligo di entrata nel parcheggio da via San Giovanni Bosco e l'obbligo di uscita verso viale Rimembranze.
- Predisposizione (con opportuna delimitazione) dell'area confinante con l'Oratorio in prossimità della palestra in modo che possa essere utilizzata dall'Oratorio, per il gioco dei ragazzi, durante il periodo di costruzione dello stesso. (area pavimentata con erba sintetica).
- Collegamento del preesistente anello antincendio (previsto attorno all'edificio scolastico già verso la fine degli anni 90 e **mai attivato** perché non collegato alla rete idrica).

È stato effettuato un primo collegamento, anche se provvisorio, con la bocchetta antincendio di viale Rimembranze (questo per ottemperare almeno ai criteri minimi di sicurezza richiesti) e la predisposizione per il collegamento con la futura bocchetta antincendio di via S.G. Bosco. È infatti prevista (per un importo di circa 100.000,00 euro), la formazione nel 2007 del nuovo tratto di acquedotto e antincendio a servizio delle scuole e dell'Oratorio rinnovato.

In una fase successiva è previsto un secondo lotto di interventi per avviare il quale verrà innanzi tutto definita la destinazione d'uso della ex-palestra, attualmente precaria e destinata a magazzino provvisorio di alcuni arredi provenienti dall'ala abbattuta della Casa di Riposo.

Saranno completate e pavimentate le aree di parcheggio e l'area che si affaccia verso viale Rimembranze (a lato della nuova rampa) sarà trasformata in parco attrezzato per le attività scolastiche ed il gioco.

Antonio Rottigni

Elezioni per il rinnovo delle Consulte di Barzizza e di Cirano

Domenica 14 Novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle Consulte delle frazioni di Barzizza e di Cirano.

A **Cirano** hanno votato il 14,11% degli aventi diritto (138 su 978) e sono risultati eletti i sig.ri **Gianpaolo Palamini, Maria Dolores Persico, Luigi Carnazzi, Pietro Nodari, Benedetto Bertasa, Wanda Giudici e Roberta Savoldelli.**

A **Barzizza** ha votato il 12,27% degli aventi diritto (121 su 986) e sono risultati eletti i sig.ri **Silvano Nodari, Carmelo Ruggeri, Luca Bosio, Gianpietro Genuzzi, Lionilde Suardi, Livio Marchi e Giuseppe Imberti.**

Con successiva votazione dei Consigli, sono stati poi nominati:

Barzizza

Ruggeri Carmelo - presidente
Bosio Luca - vicepresidente
Suardi Lionilde - segretario

Cirano

Persico Maria Dolores - presidente
Savoldelli Roberta - vicepresidente
Nodari Pietro - segretario

Compito principale delle Consulte è quello di farsi interpreti delle necessità e dei bisogni dei cittadini, di facilitare la partecipazione alla vita amministrativa, di proporre, ove sia possibile, giuste soluzioni ai problemi che si presentano, per consentire all'Amministrazione di gestire al meglio le risorse disponibili.

Durante il precedente mandato le Consulte hanno promosso diverse attività di tipo culturale, ludico, sociale che hanno riscosso un notevole successo e contribuito ad aggregare ulteriormente i cittadini.

Ai candidati eletti le più vive congratulazioni e l'augurio che siano sempre più propositivi, perché è solo con la collaborazione, il dialogo e il confronto che si possono trovare le risposte e le soluzioni più giuste alle richieste di tutti.

A partire da questo numero Civit@s proporrà, in simbiosi o in alternativa alle pagine di **Civit@s Ragazzi** anche alcuni contributi realizzati dagli alunni della Scuola Primaria (è il nuovo nome delle Elementari dopo la riforma Moratti) di Gandino.

Per questo numero inaugurale di **Civit@s Scuola** gli alunni delle classi terza, quarta e quinta propongono alcune riflessioni riguardo l'esperienza vissuta in autunno con i bambini bielorusi, presenti a Gandino grazie al progetto della Fondazione Aiutiamoli a Vivere.

= = =

E' stata un'esperienza bellissima! Tutti i lunedì i bambini venivano in palestra con noi, insieme abbiamo fatto molti giochi e sono diventati nostri amici del cuore.

L'ultimo giorno li abbiamo invitati a fare merenda. Abbiamo mangiato dei dolci e dopo sono partiti. Io ero un po' dispiaciuto, ma so che l'anno prossimo torneranno a trovarci.

Cari bambini bielorusi, mi dispiace che siate andati via, ma noi vi aspettiamo ancora! Mi è piaciuto stare con voi e ho imparato che l'amicizia si può fare anche con gli stranieri. Vi aspettiamo numerosi!

Gli alunni delle classi terze

Un gioco speciale



Noi e i bambini bielorusi abbiamo giocato a bandierina in un modo davvero speciale: la maestra pronunciava i numeri in bielorusso e in italiano. Nel nostro gruppo c'erano Tania, Masha, Bahdan e Lisa.

Il gioco era molto movimentato: Laura ci mostrava i cartellini e noi schizzavamo velocemente a prendere la bandierina, ma qualcuno inciampava e Tania è finita addirittura fra le braccia della maestra Antonietta.

In palestra faceva molto caldo; le nostre voci si intrecciavano, rimbombavano e perciò facevamo fatica a capirci. "Tri, piac, dva...citiri...": una miriade di numeri e tanta allegria!

I bambini bielorusi hanno giocato a bandierina con noi. Volevano stare sempre vicini perché non conoscevano nessuno, soprattutto Angelina e Diana che sono... amiche per la pelle.



Un incontro festoso

Per dare il benvenuto ai bambini bielorusi abbiamo organizzato una festa in palestra con i palloncini. Il gioco consisteva nello scrivere il proprio nome sui palloncini. Quando iniziava la musica ognuno lanciava il proprio palloncino. Era bellissimo: sembravano piccole mongolfiere colorate. Quando la musica terminava ognuno doveva prenderne uno a caso, ma non il proprio. Ci mettevamo uno davanti all'altro inserendo il palloncino tra le nostre facce. Poi, osservando il nome, si dovevano scrivere alcune caratteristiche del bambino nominato. Così abbiamo potuto conoscere meglio questi nostri amici. Infine ogni bambino ha portato a casa il proprio palloncino.

Gli alunni di classe quarta

L'amicizia non finisce mai

Lunedì 11 ottobre, sono arrivati nella nostra scuola 18 bambini bielorusi, ospiti di alcune famiglie gandinensi, accompagnati dal loro maestro e dall'interprete, la signora Lucia.

Il momento dell'accoglienza è stato semplice e allegro; i bambini bielorusi sono passati nelle varie classi per il saluto e poi hanno trascorso l'intervallo con noi: è stato organizzato un piccolo rinfresco ed abbiamo giocato insieme.

Alcuni bambini li conoscevamo già dall'anno scorso ed è stato come rivedere vecchi amici; gli altri all'inizio si sentivano forse un po' spaesati, ma si divertivano ugualmente e si impegnavano per capirci.

Certo, il bielorusso e l'italiano non sono proprio la stessa cosa, ma questo non ci ha impedito di giocare insieme e neppure di intenderci: bastava un cenno, uno sguardo di intesa. Non sempre l'amicizia ha bisogno di parole, come racconta la nostra compagna Paola: *"Non ho avuto modo di parlare con i bambini bielorusi; un giorno, però, stavo aspettando Francesca fuori dalla scuola, quando all'improvviso mi sentii battere sulla schiena e mi voltai: era Yana, la bambina ospite della mia amica Giulia, che mi stava salutandoci. Con i bambini bielorusi ci siamo visti anche all'oratorio, alla fermata del pullman, in casa di amici, a scuola-calcio.... Un mese è passato in fretta.*

La vigilia della partenza, ci siamo ritrovati nell'atrio della scuola e il Dirigente Scolastico ha salutato a nome di tutti, raccontando anche la sua bellissima esperienza di accoglienza di una ragazza russa.

Gli alunni delle classi prime hanno cantato una canzone sull'amicizia e i bambini bielorusi hanno intonato "Fra Martino" in italiano: sono stati così bravi che abbiamo chiesto il bis e abbiamo cantato con loro. Poi ci siamo lasciati con un grosso, grossissimo arrivederci.

gli alunni di classe quinta

ATLETICA LEFFE



In questo articolo vi voglio parlare del rapporto tra lo sport e la scuola, ed in particolare il rapporto della scuola con lo sport che frequento: l'atletica.

A scuola facciamo molti sport nell'ora di Educazione Fisica: corriamo, giochiamo a calcio, a pallavolo, basket... In quest'ora noi non ne possiamo già più di correre e figuratevi se dovessimo fare anche atletica!

Comunque secondo me a scuola si fanno diversi sport e questa è una cosa positiva. Oltre a questo, facciamo anche degli esercizi di acro-sport (ginnastica artistica in gruppo) che ci fanno imparare a stare in equilibrio tra di noi. Secondo me quindi la scuola permette di fare sport molto diversi tra loro, anche se a noi non entusiasmano molto... preferiamo giocare! Ciao!

Claudia Servalli - Atletica Leffe

G. S. ORATORIO GANDINO CALCIO

Si sa, l'esercizio fisico è importante per il nostro organismo e a scuola lo pratichiamo solo per due ore alla settimana, ma ci divertiamo. Purtroppo nella nostra scuola non c'è la palestra, quindi dobbiamo spostarci con il pulmino e utilizzare la palestra dell'Oratorio. Oltre alla classica ginnastica, alcune volte facciamo pallavolo o atletica e, se il tempo lo permette, usciamo a giocare a calcio. Il rapporto tra la scuola e lo sport non è ben definito: a scuola si fa sì del movimento, ma c'è poco tempo per organizzare e fare sport individuale o di squadra, come avviene nelle società sportive. Ciò non toglie che ci sia collaborazione: infatti alcune scuole collaborano con queste società, permettendo agli alunni, che praticano sport di avere dei crediti scolastici in più. Riguardo al calcio, lo sport che io e tanti miei amici praticiamo, la scuola non può fare molto nel nostro territorio; per questo esistono diverse società. L'importante è riuscire ad avere strutture e persone che riescano a dare ad ognuno di noi la possibilità di praticare lo sport preferito.

Enrico Bertocchi - Oratorio calcio Gandino



RADICI NUOTO

Parlare di nuoto all'interno delle scuole? Certamente un argomento difficile da affrontare, soprattutto per uno sport che nella nostra zona, non è considerato tanto quanto altre attività sportive. Il nuoto può forse sembrare noioso (*nuota avanti e indietro in una vasca è veramente monotono!*) ma tutti gli sport hanno dei pro e dei contro. Quando la passione, gli effetti sulla crescita personale e, perché no, i risultati sono superiori alla fatica che si deve fare, allora ne vale la pena.

E' evidente che a me piacerebbe praticare il nuoto anche a scuola, ma credo che la presenza di un qualsiasi sport all'interno di un istituto scolastico possa integrare il percorso formativo; può essere un'attività di sfogo e di distrazione nella monotona giornata di uno studente, ma può anche diventare un modo per imparare a stare con gli altri. Nella crescita formativa ogni sport praticato con correttezza e lealtà ha la sua dignità. Per questo la maggior parte degli istituti dovrebbe introdurre nel curriculum scolastico una disciplina sportiva, magari la più richiesta dagli studenti per accontentarne il maggior numero possibile. Terminato con la speranza che, in ogni scuola, accanto alla "classica" attività didattica in aula, si possa affiancare un'attività sportiva che possa così completare la formazione di ciascun giovane.

Sara - Radici Nuoto



G.S. OREZZO

Noi amiamo lo sport in generale, ed in particolare l'atletica. Purtroppo dobbiamo dire che nella scuola dell'obbligo lo sport viene poco considerato, gli viene dato poco spazio e soprattutto poca importanza. A volte non c'è un collegamento tra la scuola e le manifestazioni sportive organizzate, noi per esempio durante la frequenza delle scuole medie non abbiamo potuto partecipare ai Giochi della Gioventù. Non vogliamo essere troppo critiche, però vorremmo sensibilizzare un po' i responsabili scolastici a tutti i livelli affinché si adoperino per incrementare lo sport nelle scuole, perché assuma uno spazio di rilievo nell'ambito scolastico. Purtroppo se si sentono anche i commenti di campioni sportivi nelle varie discipline tutti ringraziano parenti, amici, conoscenti, per averli portati ai grandi livelli a cui sono arrivati, nessuno ringrazia la scuola! Nell'istituto dove ci siamo iscritte quest'anno ad Albino c'è un po' più di sensibilità verso lo sport, ma c'è ancora molto da fare. Auguriamoci che forse qualcuno capisca che anziché spendere cifre da capogiro per campagne antidroga e contro l'abuso di alcool nei giovani, sarebbe bene spendere qualcosa nella scuola per incrementare lo sport: questo potrebbe essere un ottimo deterrente.

Greta e Sara - Atletica Orezza



La Scuola e lo Sport



FUORIDIDANZA

Anche quest'anno non possiamo proprio lamentarci!

La nostra scuola, il liceo scientifico E. Amaldi di Alzano Lombardo, ha dato importanza allo sport. Anche se i fondi non sono moltissimi, si è preoccupata ad investire una parte per la pratica delle attività esterne.

Essendo le classi numerose e dovendo tutte seguire le due ore di Ed. Fisica settimanali, si viene a creare una sovrapposizione inevitabile di più classi che devono utilizzare nelle stesse ore la palestra. È per questo che, a turno, vengono proposte attività nei centri sportivi dei paesi limitrofi; così c'è chi segue corsi di aerobica, arrampicata, tennis, nuoto, idrobyke, pattinaggio sul ghiaccio, difesa personale, scherma, roller, ecc.

Ogni anno, inoltre, vengono organizzati tornei di calcetto e pallavolo tra le classi e il Liceo ha pure una sua squadra di pallavolo aperta a tutti coloro che desiderano farne parte. Una cosa che interessa più da vicino noi "giornaliste" è la partecipazione al Concerto della Pace, tenutosi a Villa d'Ogna il 26-27 novembre 2004, dove ci siamo esibite in una coreografia sulla musica di Romeo e Giulietta con altre nove ragazze.

Si è cercato di trovare all'interno della scuola adesione di ragazze praticanti danza o comunque motivate a svolgere questa attività e a dedicare tempo per questo balletto al di fuori delle ore scolastiche. La grande convinzione ha portato a un ottimo risultato, dato appunto dal grande impegno e dalla complicità creati tra noi ragazze. Da tutti abbiamo ricevuto complimenti e questo ha ampiamente compensato tutta la fatica che ci abbiamo messo. Un'altra soddisfazione è quella di aver portato un po' di noi ad una manifestazione che aveva come tema unico e principale 'La Pace'. Pensiamo che questa esperienza la porteremo sempre dentro perché è stata sorgente di forti emozioni.

Tornando al punto di partenza, nella nostra scuola non viene messo proprio in secondo piano lo sport. Anche la danza, che abitualmente non si pratica nelle scuole, ma che è la massima espressione di armonia e di unione di tecniche, ha avuto la possibilità di prendere piede e di farsi conoscere.

Alessia e Francesca



POL. VOLLEY CAZZANO

Le attività sportive che si svolgono nell'ambito scolastico sono varie. Quest'anno la scuola ci propone di partecipare alle gare di sci, nuoto, bowling e arrampicata. Per questi tipi di iniziative che ci propone la scuola noi tre (Laura, Monia e Alessia) abbiamo deciso di aderire.

"Io faccio arrampicata perché mi ispira, nuoto (visto che mi piace abbastanza) e bowling perché è divertente. Lo sci non lo faccio, altrimenti dovrei andare a spazzaneve..."

Laura

"Ho deciso di aderire a queste iniziative perché mi attira molto il fatto che noi con la scuola ci confrontiamo con scuole di altri paesi. Io ho deciso di partecipare a tutti i tipi di gara e spero di ottenere degli ottimi risultati anche se sarà difficile..."

Monia

"Ho deciso di partecipare a queste iniziative poiché mi hanno spinto Monia e Laura... Però a pensarci bene non è una brutta idea..."

Alessia

Laura Canali, Monia Bonazzi, Alessia Bonazzi (xx91)- Volley Cazzano

PESCASPORTIVI VALGANDINO



La pesca, poco stimata...

All'interno della mia classe non c'è nessuno a cui piace lo sport della pesca, non sono interessati e dicono di non aver abbastanza pazienza per stare ore fermi aspettando che il pesce abbocchi. Purtroppo quest'anno ho delle critiche da fare riguardo l'attività di pesca al laghetto Corrado da parte della Società PescaSportivi. Nonostante il tesseramento annuale di 45 euro e il pagamento di 9 euro ogni volta che si partecipa ad una gara, infatti, quest'anno si è pescato poco o nulla. Dispiace constatare che quando si va a pescare durante la settimana ci sono persone che pescano senza aver pagato la tessera, pescando più di 4 trote nascondendole nell'auto e utilizzando esche non consentite; senza parlare dei sacchetti e dei contenitori lasciati nell'ambiente. Ci vorrebbero persone disposte ad un maggior controllo.

Forse se già a scuola si facesse capire quanto sia importante mantenere il più possibile incontaminato l'ambiente naturale e di come alcuni sport che spesso sono considerati poco importanti hanno invece il loro lato positivo, (per esempio il contatto con l'ambiente, non ci sarebbe più bisogno di controlli così rigorosi. Il lato positivo di quest'anno è che i premi delle gare sono stati utili per le finalità dello sport che noi praticiamo; infatti sono stati regalati attrezzi per la pesca che ci permettono di continuare con la nostra passione.

Enrico



U. S. GANDINESE

Lo sport è molto praticato nelle nostre scuole, anche se essa hanno diverse opinioni sul nostro sport: il calcio. Nella mia scuola si svolgono varie attività fra cui pallavolo, hockey, arrampicata, ping-pong e ovviamente si gioca a calcio. Quando il tempo è bello giochiamo in un vero e proprio campo, mentre quando piove o fa freddo restiamo in palestra. Questo sport, siccome è molto praticato, è ritenuto importante e tenuto in considerazione dai professori.

Enrico

Anche nella mia scuola si praticano varie attività sportive simili a quelle sopra elencate, però nel mio istituto non abbiamo un campo in cui giocare e non disponiamo di attrezzature per altri sport. Per questo la scuola mette a disposizione degli alunni altri impianti sportivi, da utilizzare per altre attività. Inoltre i professori non fanno giocare a calcio gli alunni perché pensa che non farebbero altro e non sarebbe più possibile fare lezione.

Angelo

A favore di questo sport vengono organizzati dei tornei sia dai docenti che dagli alunni ai quali partecipano numerosi ragazzi. Nonostante tutto siamo soddisfatti dell'attività calcistica nelle nostre scuole.

Enrico e Angelo - U.S. Gandinese



G.S.O. PALLAVOLO

Lo sport nella scuola, a nostro parere, potrebbe essere tenuto più in considerazione. Secondo noi sarebbe interessante organizzare competizioni amichevoli, fra alunni appartenenti a scuole di paesi diversi, come già avviene per il nuoto e per lo sci. Conosciamo alcuni ragazzi, in altre scuole, che durante le ore opzionali svolgono attività pre-sportive, imparando le tecniche di vari sport. La pubblicità (in volantini), che raggiunge noi ragazzi, relativa alle attività sportive svolte dalle associazioni del territorio, è molto forte solo nel periodo d'inizio scuola; per tutto il resto dell'anno è quasi nulla: a noi piacerebbe che ci fosse una giornata in cui ogni ragazzo possa vedere e sperimentare i vari sport, proposti dalle diverse organizzazioni che li praticano.

Francesco Carrara - Oratorio pallavolo Gandino

Grosse novità in Biblioteca

Le Biblioteche della provincia di Bergamo sono interessate, a far data dal 13 dicembre 2004, a un rilevante progetto di informatizzazione del servizio, che di fatto consentirà agli utenti di evitare di registrarsi ogni volta in ciascuna biblioteca, ma di possedere **un tesserino elettronico che consente l'iscrizione automatica in tutte le biblioteche della provincia.**

Gli utenti potranno inoltre richiedere testi specifici presenti sul territorio provinciale e riceverli presso la biblioteca cui l'utente fa riferimento.

Il nuovo software **@uol.it** renderà automatico e soprattutto più efficiente un processo, attivo e consolidatosi negli anni, che unisce in un'unica rete tutte le biblioteche della provincia.

Si tratta di una grande opportunità, ma anche di un passaggio impegnativo dal punto di vista logistico.

E' stato costituito un comitato tecnico costituito da bibliotecari e dai coordinatori dei sistemi bibliotecari, sotto il coordinamento della Provincia e definito un Protocollo Operativo per l'Implementazione del Software **@uol.it** che è stato inviato a tutti Comuni della provincia.

Linee guida di questo protocollo sono:

- la rete si costruisce solo se tutte le biblioteche aderiscono al progetto @uol.it
- le biblioteche aderenti si assumono l'onere di iscrivere i cittadini residenti nel proprio comune
- i cittadini residenti in comuni non aderenti al progetto @uol.it non possono essere iscritti.

A tutti i cittadini che desiderano usufruire del servizio biblioteca viene richiesta in questa fase un'ampia collaborazione per il passaggio al nuovo sistema.

Agli utenti (anche già iscritti) viene richiesto di compilare un modulo di raccolta dati personali (**sono necessari Codice Fiscale e Documento d'Identità**) utile all'emissione del tesserino elettronico, che consentirà di accedere alla rete provinciale.

Nei prossimi mesi, quando il sistema sarà rodato, verrà comunicata a ciascuno una password personale, con cui via Internet sarà possibile gestire da casa o dall'ufficio le richieste di prestito.

Con il nuovo sistema è particolarmente necessaria la puntualità nella restituzione dei libri presi in prestito.



**Dal 12 gennaio 2005 la Biblioteca di Gandino
rimarrà aperta anche il MERCOLEDÌ SERA DALLE 20.30 ALLE 22.30**

NATI PER LEGGERE

Domenica 14 novembre la Biblioteca Civica ha vissuto un insolito, piacevole "fuori programma".

La Sala conferenze del terzo piano, riservata nel corso del normale utilizzo ai ragazzi e ai bambini, è stata infatti teatro della **"Festa delle Storie: nati per leggere"**, dedicata ai bambini da 0 a 6 anni.

Un appuntamento che metteva al centro il tema della lettura e della necessità per i ragazzi, ma soprattutto per i genitori, di farsi coinvolgere maggiormente dal mondo dei libri.

Nel corso del pomeriggio alcune animatrici particolarmente preparate hanno accompagnato i bambini nel mondo incantato delle fiabe e dei racconti, e numerosi volumi selezionati erano disponibili per la consultazione e il prestito, dato che la biblioteca era regolarmente aperta e funzionante, nonostante il giorno festivo.

La partecipazione è stata buona e probabilmente l'iniziativa verrà proposta nuovamente.



Un programma da seguire

Il periodo di fine anno è normalmente dedicato ai bilanci ed è occasione propizia per fare un punto della situazione, in particolare nel settore delle opere pubbliche.

Quest'anno, quando il programma amministrativo segna il suo punto di svolta dopo due anni e mezzo di attività, è stato approvato il piano delle opere pubbliche per il triennio 2005-2007 documento fondamentale del quale parliamo con l'Assessore ai Lavori Pubblici arch. Leonardo Motta.

Come possiamo definire l'andamento, per il settore lavori pubblici, della prima metà del mandato amministrativo?

"Direi buono, considerate le circostanze e la situazione che abbiamo dovuto affrontare e che è ancora in fase di definitiva sistemazione, specie per quanto riguarda l'organico del ricostituito Ufficio Tecnico. Abbiamo raggiunto alcuni obiettivi primari del nostro programma amministrativo, quello che abbiamo sottoposto agli elettori prima delle elezioni del 2002".

Sono state portate avanti alcune priorità particolari?

"E' stato attivato innanzitutto un piano organico di manutenzione delle opere pubbliche, appaltando a varie ditte i lavori. Vanno sottolineati l'attuazione di un piano, tutt'ora in corso, di ispezione e manutenzione dei tratti fognari (dalla voragine di via Redorta alla verifica dello stato di tutto il paese), la sistemazione delle Scuole Elementari con la riqualificazione degli spazi esterni e la nuova uscita carrabile verso via Rimembranze.

Da non dimenticare la sistemazione per gradi della pavimentazione del centro storico, il recupero del parcheggio di via Pascoli (al quale s'è aggiunta anche la convenzione con il Camper Club Valeriana), il nuovo progetto e l'avvio lavori per la bretella di Barzizza verso il monte Farno, il conferimento dell'incarico al Consorzio Depurazione Acque per la deviazione del tratto fognario che passa sotto la chiesa parrocchiale di Barzizza, il ripristino delle fontane di via Monte Grappa, il completamento della metanizzazione di fondo valle e il collaudo della omonima strada, l'inizio della messa in sicurezza della strada di Valpiana (posato il tombotto e messe in sicurezza le zone franose, resta da installare il gard-rail), l'attivazione dei lavori di adeguamento della piattaforma ecologica (vedi articolo a pag.), i nuovi loculi al cimitero.

Un elenco che di fatto rispecchia quanto pubblicato via via nei vari numeri di Civit@s e che testimonia comunque un'attività importante, che ha dovuto scontare non poco nella fase di avvio una situazione assolutamente d'emergenza. Si pensi al discorso Concozzola e alle dimissioni in massa nei giorni appena successivi alle elezioni".

Il programma opere pubbliche per il triennio a venire si presenta senza dubbio ambizioso, e i lettori possono rilevare dalla tabella in calce le linee di intervento con relativo impegno di spesa.

a cura di Antonio Rottigni



RIEPILOGO DEL PROGRAMMA DELLE OO.PP. PER IL TRIENNIO 2005-2006-2007

Voce n.	Descrizione delle opere	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
		Spesa €	Spesa €	Spesa €
1	Sostituzione fognatura in Cà Antonelli	280.000,00		
2	Acquisto terreno e formazione campo sportivo di Cirano	200.000,00		
3	Costruzione nuova palestra comunale	600.000,00		
4	Costruzione nuovo bacino antincendio loc. Col Cùri e collegamenti con bacino Concozzola	450.000,00		
5	Sistemazione del sentiero dei Ruviali, con partenza da via XX settembre e formazione ingresso al parco comunale	100.000,00		
6	Messa a norma degli edifici comunali: uffici comunali, biblioteca	100.000,00		
7	Sistemazione fognatura antistante il sagrato della chiesa di Barzizza	100.000,00		
8	Messa in sicurezza strada di Valle Piana (tutto)	200.000,00		
9	Messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche scuole medie e sostituzione tetto in eternit	120.000,00		
10	Sistemazione di un tratto di via PIAVE	102.000,00		
11	Manutenzione strade esterne al centro storico	100.000,00		
12	Costruzione nuovo parcheggio presso il cimitero di Barzizza		155.000,00	
13	Formazione arredo Urbano strade interne ed esterne al Centro storico (programma manutenzione strade)		223.040,00	
14	Sorgente Concozzola sistemazione bacino e formazione spazi per apparecch. Di pompaggio per il nuovo bacino		200.000,00	
15	Ristrutturazione Palazzo Giovanelli - palazzo laterale con loggiato		700.000,00	
16	Collegamento viario tra la via S. G. Bosco e la via Ca' dell'Agro con sistemazione del torrente Togna (3° tronco ml)		180.000,00	
17	Acquisto terreno e sistemazione bacini idrici Fagioleda		120.000,00	
18	Costruzione bretella di collegamento per il Monte Farno - 1° lotto -		958.000,00	
19	Costruzione dello sfioratore in via Ca' Antonelli e/o collegamento con via Provinciale		180.000,00	
20	Formazione del parco dei Ruviali - 1° tronco -		200.000,00	
21	Sostituzione del tronco fognario di via S. G. Bosco con la via Innocenzo IX oppure in via Provinciale		100.000,00	
22	Formazione del nuovo tratto di acquedotto e antincendio lungo la via S.G. Bosco fino all'edificio scolastico		100.000,00	
23	Strada di collegamento con la nuova casa di riposo e parcheggio di servizio			130.000,00
24	Sistemazione del 4° e 5° tronco del torrente Togna (ml. 450)			600.000,00
25	Sostituzione del tratto fognario di Piazza V. Veneto ml 60			180.000,00
26	Sistemazione della viabilità di ingresso al paese e verso la via Milano/Farno con formazione di n. 4 rotonde			450.000,00
27	Formazione del collettore fognario di via Ca' Volpari e arrivo al PIP			250.000,00
28	Formazione della rete antincendio per un percorso di circa 10 km			830.000,00
29	Messa in opera di giochi e formazione di percorso vita nel nuovo parco dei Ruviali			100.000,00
30	Collegamenti fognari al collettore consortile (ml 499)			400.000,00
31				
32				
33				
	Totale	2.352.000,00	3.116.040,00	2.940.000,00

Il rifiuto è mio... e lo pago io!

Il rifiuto, lo dice la parola stessa, è ciò che non vogliamo più, ciò di cui ci vogliamo liberare, ciò che al più presto vogliamo (di)scaricare a qualcun'altro... e invece cominciamo a capire che sono finiti i tempi dell' "usa e getta". Quando pensiamo al costo di un qualsiasi bene (dal televisore al vasetto di marmellata) non possiamo più limitarci al solo acquisto (o all'uso e manutenzione), ma dobbiamo ricordarci anche del costo del suo smaltimento!

In verità le cose stanno così da sempre... ma fino a non molti anni fa la sensibilità (e l'intelligenza) ecologica era tanto bassa da ritenere "normale" bruciare in modo indiscriminato qualsiasi tipo di rifiuto (come le plastiche che producono molecole cancerogene), ammassare in discariche o disseminare nell'ambiente sostanza tossiche (come gli olii minerali e l'amianto), buttare via materiali che invece potevano essere riciclati ed riutilizzati. Il costo di smaltimento finiva con l'essere semplicemente ignorato, nascosto e trasformato in altri costi a carico della collettività...

Anche Gandino si fa carico dei suoi rifiuti urbani (circa 2.400 tonnellate/anno) attraverso i servizi di:

- raccolta a domicilio dei rifiuti indifferenziati (sacco Gandino) e biodegradabili (bidoncino)
- raccolta a domicilio del vetro
- supporto e verifica dell'attività di compostaggio domestico
- spazzamento delle strade
- gestione della piattaforma ecologica

Questi servizi danno certamente un contributo essenziale alla vita civile, all'igiene, all'ecologia, ma hanno anche elevati costi di erogazione (che tendono a crescere negli anni). E' dunque necessario organizzarli in una forma che unisca efficienza e tutela dell'ambiente e della salute delle persone.

Come già riportato su queste pagine (Civit@s di Aprile 2004) grosse novità sono in arrivo per il servizio della piattaforma ecologica...

I problemi dell'attuale modalità di funzionamento della piattaforma ecologica

Il costo di smaltimento dei materiali conferiti alla piattaforma ecologica sono a carico, in modo abbastanza indistinto, di tutti i cittadini costituendo una quota della tassa rifiuti (TARSU); è invece giusto che il costo sia a carico di chi produce, e deve quindi smaltire in modo corretto, tali materiali.

La piattaforma può essere oggi utilizzata, non essendovi la possibilità di alcuna verifica, anche da residenti non di Gandino; I costi di esercizio però sono a carico della popolazione di Gandino. E' giusto poter fare la differenza tra un chilo di vetro (riciclabile) e un chilo di televisore (ingombrante da smaltire in discarica). La legislazione nazionale prevede la progressiva trasformazione della Tassa Rifiuti in una Tariffa: quanto più rifiuti si produce (in base al proprio tenore e stile di vita) tanto più si paga. L'idea è quella di garantire la totale copertura economica del servizio (che fino ad ora andava ad aggravare i bilanci comunali), ma anche di stimolare nel cittadino una maggiore attenzione per un consumo intelligente ed eco-sostenibile (Art. 49 dlgs 22/1997).

Le tappe del cambiamento

Nel mese di Gennaio 2005 a tutti coloro che pagano la tassa rifiuti saranno distribuite le tessere magnetiche personali. Da febbraio l'accesso alla piattaforma ecologica sarà consentito solo a chi esibirà al personale di controllo la tessera magnetica. Al termine dei lavori di costruzione della Piattaforma ecologica (relativi a spazi esterni, ufficio, apparecchiature varie; sono già stati appaltati e cominceranno a Gennaio), intorno alla metà del 2005, l'uso della tessera personale diverrà pienamente operativo.

Come funzionerà la nuova piattaforma ecologica

Si potrà accedere solo se in possesso della tessera: inserendola in un apposito lettore (tipo bancomat) si dovrà dichiarare la tipologia del materiale conferito (ex: carta, plastica, ingombranti)

Quantitativi (Kg.) di rifiuti urbani prodotti a Gandino negli anni 2003 e 2004

Tipologia	Riciclo	2003	2004
Batterie ed accumulatori	No	943	320
Carta e Cartone	Si	297.760	253.212
Metallo ed imballaggi metallici	Si	140.790	111.864
Legno	Si	73.350	141.888
Medicinali	No	550	585
Rifiuti biodegradabili - Verde	Si	317.440	434.664
Ingombranti	No	289.220	282.192
Vetro	Si	278.710	188.952
Plastica	Si	50.100	28.368
Umido - Bidoncino	Si	335.400	323.784
Sacco Gandino	No	458.880	514.224
TOTALI		2.243.143	2.280.053

I dati relativi al 2003 comprendono anche lo smaltimento di discrete quantità di materiali accumulati e non smaltiti dalla precedente gestione. I dati relativi al 2004 sono delle stime basate sui dati effettivi dei primi 10 mesi dell'anno. A Gandino si raccoglie in modo differenziato circa il 75% e si ricicla circa il 65% dei rifiuti urbani.

Alcune tipologie di materiali sono state omesse per brevità (ex: frigoriferi, pneumatici, materiale da spazzamento strade, inerti, ecc.)

Una volta entrati alcuni materiali (carta, plastica, ferro) potranno essere liberamente depositati nei cassonni, altri dovranno essere preventivamente pesati (ex: Ingombranti, verde, inerti, legno, pneumatici, televisioni, computers/monitor) e le relative quantità verranno memorizzate da un sistema informatico.

In base alle tariffe definite per ogni tipologia di materiale, verrà determinato l'importo che ogni utente dovrà pagare in base alla quantità e tipo di materiali che ha portato in piattaforma. Ogni titolare di tessera avrà però a disposizione una certa quantità annua di ogni tipo di materiale per cui non pagherà nulla.

E' chiaro che si tratta di una piccola rivoluzione rispetto a come siamo abituati oggi. L'Amministrazione comunale, insieme alla SEA - società che gestisce il servizio -, già da diversi mesi sta valutando i pro e i contro delle diverse possibilità (riferendosi anche ad esperienze analoghe di altri comuni) e le tariffe da adottare per poter offrire ai gandinensi il miglior servizio al miglior prezzo compatibilmente con l'andamento del mercato dei rifiuti. I gandinensi sono però chiamati ad essere parte attiva e positiva: è chiaro che nei primi periodi potranno esserci problemi, inconvenienti, o disagi... ma sarà il caso di ricordare sempre che il rifiuto che abbiamo prodotto è solo ed esclusivamente nostro: tocca ad ognuno di noi farsene carico (anche economicamente) con senso civico e responsabilità.

Paolo Tomasini

PER APPROFONDIRE

Decreto Legge 22/97 (Ronchi)

e tutti i riferimenti normativi in materia:

www.ambientediritto.it/Legislazione/RIFIUTI.htm

NOTA

Se il vetro viene smaltito tramite la raccolta a domicilio, invece che portandolo in piattaforma, si riesce ad ottenere un discreto risparmio perché il servizio a domicilio ha un costo fisso ed è "tutto compreso", mentre per i materiali raccolti in piattaforma deve essere pagato il trasporto.

Caro rifiuto... quanto mi costi!

I numeri, calcolati con i dati del 2003, devono essere intesi come puramente indicativi poiché diverse componenti di costo e tipologie di materiali non sono state considerate. Rendono però bene l'idea di cosa significhi oggi smaltire 1 Kg. di rifiuto conferito in piattaforma ecologica.

	Costo di Raccolta	Costo di Trasporto	Costo di Smaltimento	Ricavo da Vendita	Costo Totale (con IVA 10%)	Quantità Smaltite (Kg)	Costi totali (€) (con IVA 10%)
Verde	1,2	1,6	2,3		5,6	317.440	17.878
Ingombranti	1,2	3,0	8,5		14,0	289.220	40.468
Legno	1,2	3,2	2,6		7,7	73.350	5.648
Pneumatici	1,2	1,5	15,5		20,0	24.840	4.973
Plastica	1,2	3,9		4,5	0,7	50.100	331
Vetro	1,2	1,2		5,1	-3,0	278.710	-8.278
Carta	1,2	3,4		1,0	4,0	297.760	11.791
Ferro	1,2	2,2		1,6	2,0	140.790	2.788
TOTALE							75.599

Costi/Ricavi espressi in **centesimi di euro al chilo** (IVA esclusa)

- Come è possibile notare il costo totale di smaltimento varia molto in base al tipo di materiale.
- Il costo di Raccolta è solo indicativo poiché si è ottenuto ripartendo il costo annuale di gestione della piattaforma (del 2001) sul totale dei Kg. di materiale conferiti in un anno. E' una dato fortemente in difetto perché non considera gli investimenti iniziali per la realizzazione e la manutenzione degli impianti, le spese amministrative, ecc.
- Anche lo smaltimento dei materiali riciclabili (forse con la sola eccezione del vetro) costituisce un costo. I risparmi che si sono ottenuti con la raccolta differenziata e la vendita dei materiali riciclabili hanno comunque permesso di mantenere invariata la tassa rifiuti per diversi anni nonostante gli smaltitori aumentino quasi ogni anno le tariffe.

Scambio di strade fra Provincia e Comune

Il Consiglio Provinciale, per creare continuità nella sua rete viaria, sta da tempo attuando un piano di riordino sulla stessa che prevede la declassificazione di un certo numero di Strade Provinciali che diventano così comunali.

Nell'ambito della stessa iniziativa la classificazione di alcuni tratti stradali intercomunali diventa provinciale (*decreto 8340 del 19 maggio 2004 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia*).

La Giunta comunale, vista la nota della Provincia no34948 del 22/03/04, ha espresso parere favorevole allo scambio e, in data 24/08/04, l'arch. Fiorina responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune ha fatto consegna alla Provincia dei seguenti tratti:

- **via Carducci (fondo valle) dalla strada provinciale. n.42 e fino al confine con Peia**
- **via Provinciale, dalla intersezione con via San Giovanni Bosco (S.P. n. 42) alla intersezione con via Innocenzo XI (S.P. n. 45).**

In base allo stesso Decreto, il Comune riceve in cambio un tratto di 220 mt di via San Giovanni Bosco e un tratto di 300 mt di via Innocenzo XI (dall'Oratorio fino all'intersezione con via Provinciale).



* Lettere



Spettabile Redazione,

la Squadra Volontari Antincendio Boschivo e Protezione Civile Valgandino si permette di intervenire con questa lettera nella polemica che la vede coinvolta, suscitata da Il Guerriero, periodico locale di informazione della Lega Nord Padania, attraverso una notizia apparsa sul numero di ottobre 2004 di tale pubblicazione, "notizia" che induce il sospetto che la Giunta Comunale di Gandino si serva della Squadra Antincendio per fini ed interessi particolari o personali e che in conseguenza la Squadra stessa si presti a tale strumentalizzazione.

In relazione a queste illazioni, la Squadra si sente in dovere di effettuare le seguenti precisazioni, utili a chiarire ogni dubbio sulla trasparenza dei suoi scopi e sulla correttezza delle sue azioni:

- le attività della Squadra, quando non sono interventi di emergenza, seguono un programma ben preciso, stabilito molto spesso in modo autonomo, a volte su indicazioni della Comunità Montana e del Corpo Forestale dello Stato;
- la Squadra inserisce nei propri programmi sempre e solo attività che vengano ritenute utili per tutta la comunità, e non persegue né interessi di parte né fini personalistici;
- tali programmi vengono stabiliti per tempo ed in funzione delle esigenze o dei problemi particolari che vengono via via evidenziati dalle circostanze;
- i numerosi casi di incendi dolosi degli ultimi anni in Valpina – Monte Corno hanno indotto la Squadra a considerare utile anche l'intervento di prevenzione degli incendi attraverso la manutenzione dei margini di questa strada, accanto ai più consueti interventi sulla strada del Monte Farno;
- le attività programmate vengono svolte anche se esse non sono finanziate;
- in virtù della propria natura di associazione di Volontariato senza fini di lucro, la Squadra si ritiene in diritto di richiedere e di accettare finanziamenti per le proprie attività da parte di privati, imprese o società, enti, istituzioni o Pubbliche Amministrazioni, che ritengano opportuno contribuire alla vita dell'associazione stessa, secondo limiti e modi stabiliti dalla legge;
- nel caso particolare, la richiesta di contributo all'Amministrazione Comunale di Gandino per l'intervento di pulizia dei margini della strada di Valpiana è stata effettuata direttamente dalla Squadra come rimborso delle spese vive (spese per attrezzature e materiali di consumo) necessarie al svolgimento di tali operazioni di pulizia.

La Squadra ribadisce e sottolinea il carattere di utilità sociale e di libertà ideologica che è sancito dal proprio Statuto e che la contraddistingue nella sua attività.

Essa porta avanti la propria attività senza richiedere riconoscimenti, meriti o pubblicità, nello stile proprio del Volontariato. Essa tuttavia non accetta di essere messa in cattiva luce con sospetti infondati sul suo operato, a causa di polemiche politiche di altri, a cui essa è del tutto estranea.

Rinresce notare come troppo spesso si costruiscono polemiche estranee e diffamatorie su notizie maliziosamente accennate o costruite, invece di valorizzare l'impegno del Volontariato con una corretta informazione o con il silenzio, se uno preferisce stare a guardare il lavoro di altri, e non può avere nulla da aggiungere sulla trasparenza e correttezza di tale lavoro.

*Per la Squadra Antincendio Boschivo Valgandino
Il Presidente, Giuseppe Castelli*

Uno sportello per il Cittadino

Hai fatto un acquisto e pensi di essere stato truffato? Hai subito una limitazione dei tuoi diritti nei rapporti con enti, aziende, pubbliche amministrazioni? Hai la necessità di trovare qualcuno che ti aiuti ad assistere un familiare ammalato? Subisci danni o disagi a causa di inquinamento dell'aria, delle acque, del suolo o di rumori eccessivi? Cerchi di superare contrasti con altre persone? Non sai come utilizzare il tuo tempo libero in modo socialmente utile?

Da quasi sette anni è attivo **ad Albino uno Sportello per il Cittadino**, promosso da Spi CGIL e AUSER, definito "di Orientamento". **E' un servizio gratuito rivolto a tutte le persone che si trovano in difficoltà nei rapporti con le istituzioni, i servizi, i privati, che vivono una situazione di disagio e non sanno a chi rivolgersi per avere un aiuto.**

Che cos'è e di cosa si occupa - E' un punto di riferimento per la risoluzione di problemi che riguardano la salute, i servizi socio assistenziali, l'ambiente e la tutela dei diritti.

Come opera - Operatori volontari orientano, indirizzano gli utenti verso gli enti e le associazioni che sono in grado di occuparsi dei loro problemi.

Come può essere utilizzato - Basta telefonare o recarsi presso la sede di via Roma, 56 ad Albino (tel/fax 035.774220).

Orari di apertura - Lo Sportello è aperto il lunedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 09.00 alle 11.00.

Consiglio Comunale del 25 novembre 2004

• Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco comunica al Consiglio il conferimento al Comune di Gandino di un diploma di benemerita da parte delle Comunità dell'Alessandrino per le attività svolte in occasione delle alluvioni del Novembre 1994.

Il Sindaco comunica altresì l'iscrizione del Comune di Gandino nell'albo d'oro delle pubbliche Amministrazioni per Telethon, avendo la Giunta raccolto l'appello del Presidente, Susanna Agnelli, di contribuire al successo della raccolta di fondi per finanziare la ricerca sulle malattie rare e genetiche.

In merito alla richiesta di conoscere la misura della larghezza minima dei marciapiedi, sollecitata dal gruppo Lega Nord Padania, il Sindaco così risponde: *"La domanda doveva essere formulata più correttamente; in realtà si voleva cercare di annullare la delibera 111 del 10/06/2004."*

A tal proposito il Sindaco comunica che la ristrutturazione dell'edificio posto in via Cà dell'Agro non prevede la costruzione del marciapiede perché i proprietari non hanno chiesto di ri-

sistemare il muro di cinta. L'Amministrazione ha comunque provveduto ad incontrare i proprietari dello stabile e ha preso accordi affinché il transito di pedoni e veicoli tra via Cavalieri di Vittorio Veneto e via Cà dell'Agro sia meno pericoloso grazie all'arretramento della recinzione della proprietà.

Il Sindaco conclude dichiarando di sottoporre la delibera a un giudizio di legittimità. Tutto ciò non faciliterà la prosecuzione dei lavori."

• Atto di indirizzo alla Generale Servizi Distribuzione Gas s.p.a. circa la strategia aggregativa territoriale – progetto di fusione per la costituzione della società "Unigas Distribuzione s.p.a."

Il Consiglio Comunale, preso atto che:

- dalla Generale Servizi viene richiesto un atto di indirizzo per promuovere, insieme con altri 30 Comuni della Provincia, un progetto di aggregazione territoriale per la gestione di tutti i servizi di distribuzione del gas metano, usufruendo in tal modo di tutte le agevolazioni massime previste dal D.L. 164/2000,

- è volontà degli enti locali mantenere l'attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo, ritenendo gli stessi Comuni che tale attività possa essere

meglio esercitata tramite società di servizio sempre più importanti e rappresentative di più vaste situazioni territoriali, delibera all'unanimità di approvare la fusione della "Generale Servizi" nella "Nord Servizi" e trasformarla nella "Unigas Distribuzione s.p.a." società territoriale di distribuzione del gas naturale per la provincia di Bergamo.

• Costituzione società denominata "Servizi sociosanitari Val Seriana Onlus s.p.a." - Approvazione statuto e affidamento servizi

Il Consiglio Comunale delibera di sospendere l'approvazione dello Statuto in oggetto in attesa della riunione dell'Assemblea dei Sindaci, così come richiesto dal Presidente della stessa.

• Assestamento generale del bilancio esercizio finanziario 2004

Il Consiglio a maggioranza delibera di approvare le variazioni di assestamento del bilancio, preso atto che con le stesse si provvede attivare nuovi investimenti.

• Approvazione definitiva variante n.1 al Regolamento Edilizio vigente relativa alla modifica degli art. 21-22-23

Il Consiglio a maggioranza deli-

bera di approvare la variante n.1 al Regolamento Edilizio vigente, relativa alla modifica dell'art. 21 (competenze della Commissione Edilizia) e agli art. 22 e 23 (composizione e funzionamento della stessa).

• Presa d'atto esito delle elezioni delle Consulte di Barzizza e Cirano

Il Consiglio Comunale prende atto dell'esito delle elezioni delle Consulte svoltesi in data 14 novembre 2004 (vedi art. pag. 6)

• L.R. n.3 del 3/11/2004 in materia di illeciti edilizi: definizione dei termini e delle modalità degli oneri di urbanizzazione connessi alla sanatoria delle opere abusive e del relativo incremento

Il Consiglio a maggioranza delibera di determinare le modalità e i termini di versamento dei contributi di costruzione relativamente al Condono Edilizio come segue:

anticipo 50% al momento di presentazione dell'istanza
2ª rata 25% entro il 20-12-04
3ª rata 25% entro il 30-21-04
e dispone che gli oneri di urbanizzazione siano incrementati del 50% per le opere tipologia 1 del 30% per le opere tipologia 2 del 20% per le opere tipologia 3

a cura di Marisa Livio

A ricordo dei Caduti

Si sono svolte domenica 7 novembre le celebrazioni del IV Novembre, anniversario della Vittoria e festa dei Caduti di tutte le guerre, dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate.

Al termine della cerimonia ufficiale l'Amministrazione Comunale ha inaugurato presso il Municipio tre nuovi quadri che saranno esposti sullo scalone dell'ingresso principale.

Si tratta delle fedeli riproduzioni dei quadri del Cimitero con le immagini di tutti i caduti gandinesi e di un quadro che elenca tutti i combattenti gandinesi del Risorgimento.

La realizzazione dei quadri è stata curata dal signor Pietro Bertocchi, che ne ha fatto dono al Comune.

Da queste pagine il sentito ringraziamento di tutti i gandinesi per il prezioso contributo dato per onorare la memoria dei nostri eroi.



SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI CONSIGLIERI E DEGLI ALTRI SOGGETTI OBBLIGATI RELATIVI ALL'ANNO 2003

Ai sensi dell'articolo 12 del regolamento per la Pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive o di controllo approvato con delibera C.C. nr. 19 del 30.03.2004-12-18

Cognome e nome	Reddito compl. Euro
MACCARI GUSTAVO	118.385,00
COLOMBI ROBERTO	52.936,00
LAZZARONI CLAUDIO	90.868,00
MOTTA LEONARDO	68.001,00
PICINALI ROSARIA	26.857,00
PAROLINI ALBERTO	10.766,00
SERVALLI FILIPPO	64.102,00
MACCARI BATTISTA	10.011,00
BERNARDI VALERIO	19.051,00
BERGAMELLI FRANCESCO	6.610,00
ROTTIGNI ROBI	217,00
GUERINI ROBERTO	54.433,00
BONAZZI SARA	7.137,00
ONGARO MARCO	24.099,00
NOSARI PIETRO	13.902,00
CARRARA GAETANO	42.381,00
BOSATELLI OLIVIERO	20.273,00

Grande musica in Basilica



Il programma "Natale a Gandino", coordinato dalla Pro Loco Gandino con il patrocinio del Comune e della Parrocchia, ha proposto anche quest'anno una serie di appuntamenti di particolare rilievo che hanno privilegiato l'ambito musicale.

Incomparabile teatro delle esibizioni è stata la Basilica di Santa Maria Assunta, che domenica 5 dicembre ha ospitato l'**Elevazione che la Corale Luigi Canali ha dedicato alla memoria di Mons. Francesco Ghilardi e di Franco Canali**, già presidente del gruppo. Un appuntamento di alto livello, cui ha fatto seguito l'11 dicembre il tradizionale **Concerto Gospel**, offerto dall'**Atalanta Club Valgandino**, che nel 2004 festeggia i 25 anni dalla sua fondazione.

Una serata memorabile, caratterizzata dai virtuosismi vocali e scenografici di **Alfred Penns, leader carismatico dei Friendly Travelers**, formazione di New Orleans che a Gandino ha proposto la sua unica data bergamasca.

In occasione delle "nozze" d'argento del Club nerazzurro è stata presentata l'iniziativa di solidarietà **"Un nido fra le Ande"**, che promuove **la costruzione di un asilo nido** in un villaggio andino della diocesi di Cochabamba, ove opera il vescovo gandinense Mons. Gelmi.

Nell'ambito dei concerti natalizi impossibile non ricordare il **Civico Corpo Musicale**, che sabato 18 dicembre si è esibito in Basilica, con un repertorio di indubbio effetto.

Mercatino di Natale

Allietato a livello meteo da una splendida giornata di sole, si è svolto domenica 12 dicembre, sul sagrato della Basilica, il Mercatino di Natale, coordinato dal Nomadi Fans Club.

Erano presenti numerosi banchi vendita di prodotti artigianali (anche a scopo benefico), che hanno conferito all'esposizione un carattere tipico e consono all'occasione.

La concomitanza della data prescelta con la vigilia del fatidico giorno di Santa Lucia ha caratterizzato il pomeriggio che ha visto protagonisti i bambini, accorsi numerosi.

Un grande gioco gonfiabile è stato allestito sin dalla mattinata a lato della Basilica e molto seguite anche le esibizioni del teatrino dei burattini.

Alle 16.00, accompagnata come d'obbligo dai rappresentanti del Gruppo Alpini, è arrivata Santa Lucia che ha elargito dolci e caramelle. Le Penne Nere hanno offerto thè e vin brulé in collaborazione con lo stand della Scuola Materna. Al termine è stato assegnato il premio per il concorso "Lettera a Babbo Natale", che ha visto assegnare un orologio al fortunato estratto.

La musica di Miguel e la nuova disposizione dei banchi (che ha reso più fruibile il percorso espositivo) completano le note di una giornata senza dubbio positiva.

